

Territorio di Kiautschou.

Situato in territorio cinese sulla penisola di Shantung, fu occupato dalla Germania tra il 1897 e il 1914, anno in cui passò sotto il dominio giapponese fino al 1922. Con questa denominazione furono emessi francobolli tra il 1900 e il 1914.



Nel 1897 due missionari cristiani furono trucidati e la Germania ne fece un pretesto per impadronirsi di questo territorio altamente strategico. Il suo esercito sbarcò a Tsingtau nella baia di Kiautschou nel novembre 1897 costringendo la Cina a cedere il territorio circostante; nel 1899 Tsingtau divenne zona franca. La data ufficiale della presa in carico è il 14 novembre e il 26 gennaio dell'anno successivo fu aperto un ufficio postale. Inizialmente furono utilizzate emissioni ordinarie delle poste germaniche con valori da 3 pfennig a 2 marchi. Furono utilizzati senza alcuna



sovrastampa e si identificano per l'annullo circolare "TSINTAU - CHINA". In seguito l'annullo si trasformò in "TSINGTAU - CHINA".



Come in tanti altri uffici postali gestiti dalla Germania in Cina, anche nel territorio del Kiautschou tra il 1898 e il 1901 furono utilizzati i bolli sovrastampati "CHINA". L'annullo circolare in questo caso divenne "TSINGTAU - KIAUTSCHOU".

La prima emissione ufficiale del territorio, così come riportato nei cataloghi, è del maggio 1900; fu utilizzato un quantitativo a disposizione dell'emissione con valore facciale di 10 pfennig dei francobolli tedeschi per gli uffici in Cina che fu sovrastampato con 5 pfennig e oblitterato con delle linee blu. Esistono moltissime varianti di queste sovrastampe, con linee di oblitterazione omesse o sovrastampe invertite.



Nel gennaio 1901 viene emessa una serie di 13 pezzi che riportano in vignetta l'Hohenzollern, lo yacht del Kaiser, raffigurazione ricorrente in tutte le emissioni delle Colonie Tedesche. I primi 8 valori da 3 a 80 pfennig hanno un formato piccolo, mentre i restanti 4 da 1 a 5 marchi sono più larghi con disegno orizzontale.



Questa serie la ritroviamo utilizzata sulla posta inviata dalla guarnigione tedesca di stanza a Pechino durante la ribellione dei Boxer nel 1900-1901.



Questa stessa serie fu riemessa il 1 ottobre 1905 questa volta con valori espressi in moneta cinese; 6 pezzi in formato piccolo da 1 a 40 cent e 4 pezzi da ½\$ a 2½\$. Come i precedenti erano stampati privi di filigrana. Poi gradualmente tra il 1905 e il 1916 furono sostituiti da bolli stampati con la classica filigrana a "losanga". Per questa ragione la prima emissione è più difficile da reperire e quindi più costosa.



Il 7 novembre 1914, al termine di un lungo assedio, le truppe giapponesi entrano a Tsingtau e l'impero del Sol Levante rimarrà insieme con i suoi francobolli fino al 10 dicembre 1922, quando, attraverso l'accordo di Washington, il territorio ritornò alla Cina, con conseguenti emissioni cinesi.